

# Tecniche di Specifica e Dimostrazione

Prova scritta dell'11 gennaio 2010

## Esercizio 1 (10 punti)

I numeri di Fibonacci  $F(n)$ ,  $n \in \omega$  sono calcolati dalla seguente definizione ricorsiva:

$$F(0) = 0, \quad F(1) = 1, \quad F(n+2) = F(n) + F(n+1).$$

Questa definizione puo' essere vista come una definizione per ricorsione ben fondata? E per quale relazione ben fondata?

Si consideri ora il comando:

$$w = \mathbf{while} \ z < n \ \mathbf{do} \ v := y; \ y := x + y; \ x := v; \ z := z + 1.$$

Si dimostri che, per ogni  $\sigma, \sigma' \in \Sigma$  con  $\langle w, \sigma \rangle \rightarrow \sigma'$

$$\text{se } \sigma(x) = F(\sigma(z)), \ \sigma(y) = F(\sigma(z) + 1), \ 0 \leq \sigma(z) \leq n$$

$$\text{allora } \sigma'(x) = F(n), \ \sigma'(y) = F(n+1).$$

Si osservi quindi che  $\langle x := 0; y := 1; z := 0; w, \sigma \rangle \rightarrow \sigma'$  con  $n \geq 0$  implica  $\sigma'(x) = F(n)$ .

## Esercizio 2 (6 punti)

Sia  $(D, \sqsubseteq)$  un cpo discreto, cioe' in cui  $d_1 \sqsubseteq d_2$  implica  $d_1 = d_2$ .

1. Si dimostri che ogni funzione  $f : D \rightarrow D$  è monotona e continua.
2. Sia  $D_\perp$  il cpo piatto ottenuto applicando a  $D$  l'operatore di lifting. Si faccia vedere in quali casi esistono funzioni da  $D_\perp$  in  $D_\perp$  che non sono monotone e quindi non sono continue. Si consideri anche il caso  $D = \emptyset$ .

## Esercizio 3 (9 punti)

Si consideri il seguente termine HOFL:

$$t = \mathbf{rec} \ f. \ \lambda x. \ \mathbf{if} \ fst(x) - snd(x) \ \mathbf{then} \ x \ \mathbf{else} \ (f \ x).$$

Si determini il tipo, la forma canonica e la semantica denotazionale di  $t$ . Si mostri infine un altro termine HOFL con la stessa semantica denotazionale di  $t$  ma con differente forma canonica.

## Esercizio 4 (5 punti)

Per gli agenti CCS

$$p = \mathbf{rec} \ x. (\beta.x + \alpha.\beta.x) \quad q = \mathbf{rec} \ x. (\beta.x + \alpha.\mathbf{rec} \ y. (\beta.y + \beta.x))$$

si ricavino, utilizzando le regole di inferenza, tutte le possibili transizioni. Si provi quindi che  $p$  e  $q$  non sono bisimilari e si mostri una formula della logica Hennessy-Milner che distingua tra di essi.